



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



*Ministero dell'Istruzione*



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SENORBI' (CAIC83000C)**

Via Campiooi,16 - Senorbì - ☎070/9808786 - 📠0709806170

C.F. 92105000928 - e-mail [caic83000c@istruzione.it](mailto:caic83000c@istruzione.it) ; [caic83000c@pec.istruzione.it](mailto:caic83000c@pec.istruzione.it)

Sez. associate: Scuola Infanzia Senorbì CAAA830019 - Barrali CAAA83003B - San Basilio CAAA83004C - Suelli CAAA83005D

Scuola Primaria Senorbì CAEE83001E - Suelli CAEE83002G - Barrali CAEE83003L - San Basilio CAEE83004N

Secondaria I grado Senorbì - CAMM83001D - Suelli CAMM83002E - Barrali CAMM83003G - San Basilio CAMM83004L

Circ. n. 384

Senorbì, 04/05/2022

ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI  
AL PERSONALE SCOLASTICO  
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"GEN. L. MEZZACAPO"  
SENORBI'

**Oggetto: divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola**

Si ricorda che la normativa vigente (Regolamento CE n. 852/2004 del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari) e il protocollo di sicurezza imposto alla pandemia Covid-19 nel nostro Istituto stabiliscono il divieto del consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola.

La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze e/o patologie di ciascun alunno, oppure a condotte alimentari dettate da precise scelte familiari o credo religiosi.

È escluso conseguentemente il consumo di cibi di altra provenienza a Scuola, eccetto la merenda fornita dal genitore per il proprio figlio e i pasti forniti dalla ditta di refezione incaricata del servizio e distribuiti dal personale formato allo scopo.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, distribuendo egli stesso cibi e dolci agli alunni, si rende responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno con conseguenze diversamente valutabili a seconda della gravità del caso.

Nell'ottica della prevenzione e della sicurezza si invitano inoltre tutti i genitori a segnalare tempestivamente ai docenti e in segreteria eventuali intolleranze e allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa, al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo.

Certa della consueta collaborazione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico  
Isotta Milia

[Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse]